



PROCESSI VERBALI DELLE RIUNIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

X LEGISLATURA

DELIBERAZIONE N. 167 DEL 07 NOVEMBRE 2016

OGGETTO: Regolamento delle spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità dell'Assemblea legislativa.

		Pres.	Ass.
Donatella Porzi	<i>Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Marco Vinicio Guasticchi	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Valerio Mancini	<i>Vice Presidente</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PRESIDENTE: Donatella PORZI

VICEPRESIDENTE: Marco Vinicio GUASTICCHI

VICEPRESIDENTE con funzioni di CONSIGLIERE SEGRETARIO: Valerio MANCINI

ESTENSORE: Alessandra GRIMACCIA

VERBALIZZANTE: Elisabetta BRACONI



L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTI:

- l'articolo 6, comma 8 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 "Nuovo Statuto della Regione Umbria" e successive modificazioni;
- la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 "Disciplina generale della programmazione, del bilancio, dell'ordinamento contabile e dei controlli interni della Regione dell'Umbria e successive modificazioni";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 18 dicembre 2001, n. 173 "Regolamento interno di amministrazione e contabilità dell'Assemblea legislativa";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 8 maggio 2007, n. 141 "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa" e successive modificazioni;

VALUTATE:

la necessità e l'utilità di disciplinare la definizione e la gestione delle spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità dell'Assemblea legislativa, così come indicate all'articolo 6, comma 8 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, al fine di:

- 1) chiarire e delimitare la natura di tali spese, oggetto di disciplina vincolistica ai sensi della citata disposizione normativa statale, anche a fronte delle più recenti indicazioni fornite dalla Corte dei Conti;
- 2) assicurare una migliore puntualità e razionalizzazione delle procedure di spesa;
- 3) garantire maggior trasparenza agli interventi di rappresentanza istituzionale;
- 4) definire compiutamente le competenze dei soggetti istituzionali che esercitano le funzioni di rappresentanza dell'Assemblea legislativa;
- 5) stabilire una puntuale imputazione delle spese medesime;
- 6) adeguare gli interventi istituzionali della Presidenza dell'Assemblea alle disposizioni normative nazionali in materia di revisione della spesa pubblica;

a voti unanimi espressi nei modi di legge
DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento delle spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità dell'Assemblea legislativa", nel testo allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la denominazione di Allegato A;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Risorse e Sistema Informativo per il seguito di competenza.

L'estensore:

dott.ssa Alessandra Grimaccia



Allegato A

Regolamento delle spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità dell'Assemblea legislativa.

Art. 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento disciplina le spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, anche ai fini di cui all'articolo 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.
2. Le spese di cui al comma 1 devono avere carattere episodico ed eccezionale e non possono essere riconducibili alle ordinarie attività amministrative e istituzionali dell'Assemblea legislativa, di seguito denominata Assemblea, previste per legge.
3. Sono escluse le spese riguardanti lo svolgimento dell'attività tipica dell'Assemblea, rientrante nelle competenze dalla stessa e conforme agli obiettivi programmati, nonché quelle che afferiscono ai normali rapporti istituzionali e di servizio dell'Assemblea medesima.

Art. 2

(Spese di rappresentanza)

1. Sono spese di rappresentanza quelle sostenute per mantenere o accrescere il prestigio dell'Assemblea. Il prestigio consiste nell'elevata considerazione, anche sul piano formale, del ruolo e della presenza attiva dell'Assemblea nel contesto sociale, interno e internazionale.
2. Le spese di rappresentanza devono essere fondate sull'obiettiva esigenza, in rapporto ai fini istituzionali dell'Assemblea, di manifestarsi all'esterno, per suscitare sull'istituzione, sulla sua attività e sui suoi scopi, l'attenzione e l'interesse di ambienti e di soggetti qualificati, oltre che dell'opinione pubblica in generale.
3. L'idoneità delle spese di rappresentanza a conseguire gli obiettivi del comma 2 è direttamente connessa con la rappresentatività dei destinatari delle spese e con le circostanze, i tempi e i modi dell'attività di rappresentanza.
4. Le spese di rappresentanza concorrono in via diretta ed esclusiva ai fini istituzionali dell'ente e devono rispondere a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto allo scopo. Non possono risolversi in meri atti di liberalità.

Art. 3

(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità)

1. Le spese per relazioni pubbliche, in particolare, sono sostenute per l'attività di comunicazione svolta dall'Assemblea con l'obiettivo di sviluppare rapporti esterni nonché quello di produrre una più puntuale divulgazione delle attività esercitate o di singole iniziative dell'Assemblea medesima ovvero acquisire conoscenza dei bisogni della collettività regionale. Non possono essere finalizzate a propagandare l'immagine dei vertici politici o di singoli consiglieri.
2. Le spese per convegni sono quelle destinate, in particolare, agli incontri organizzati dall'Assemblea per discutere su argomenti di comune interesse. Le spese per le mostre riguardano esposizioni organizzate o finanziate dall'Assemblea medesima, aventi diversi oggetti o finalità.



3. Tra le spese per pubblicità rientrano in particolare tutte le attività volte alla diffusione di messaggi aventi lo scopo di promuovere beni, servizi, idee o anche solo l'immagine dell'Assemblea.

Art. 4

(Spese ammissibili)

1. Ai sensi del presente Regolamento sono ammissibili, in particolare, le seguenti spese:

a) forme di ospitalità e ristoro, quali caffè, aperitivi, colazioni, pranzi e cene, sostenute in occasione di incontri istituzionali a favore di soggetti, esterni all'Assemblea, particolarmente qualificati in quanto rappresentativi dell'ente al quale appartengono, giustificate da motivazioni di interesse istituzionale e caratterizzate dall'ufficialità e dalla risonanza pubblica dell'incontro;

b) fatti di onoranza – quali omaggi floreali, necrologi e simili – in caso di morte di eminenti personalità estranee all'Assemblea legislativa ovvero di cittadini distinti per gesti di particolare rilievo civile o sociale;

c) onoranze commemorative ai Caduti in occasione di determinate ricorrenze;

d) atti di cortesia di valore simbolico con piccoli doni – quali targhe, medaglie, libri, coppe, riproduzioni fotografiche, stampe e simili – quando derivino da consuetudine o per motivi di reciprocità in occasione di rapporti ufficiali con organi di altre amministrazioni pubbliche o comunque soggetti che rivestono le caratteristiche di cui alla lettera a);

e) spese per relazioni pubbliche quali targhe, coppe ed altri premi di rappresentanza per eventi a carattere regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono sul territorio regionale e manifestazioni di saluto o di auguri, anche accompagnate da piccoli doni, in occasione di eventi particolari e festività, rivolte a soggetti esterni all'Assemblea aventi adeguata rappresentatività;

f) spese per relazioni pubbliche quali conferenze stampa indette per fini istituzionali dal Presidente dell'Assemblea su temi che riguardano la presentazione di iniziative di carattere straordinario e di particolare rilevanza per l'attività istituzionale;

g) spese per convegni, quali dibattiti, seminari, congressi o altri incontri di studio comunque denominati, o mostre, quali esposizioni di opere d'arte, prodotti locali e simili o per finalità commerciali, promozionali o celebrative, quali fiere e mercatini espositivi;

h) spese per pubblicità, quali tutte le forme di comunicazione promozionale e istituzionale.

2. Le spese di cui al presente Regolamento possono essere sostenute su tutto il territorio regionale, nazionale e all'estero.

3. Qualora sia deciso, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 7, commi 1, 2 e 3, di acquistare una scorta di omaggi a fini di rappresentanza, va previamente istituito uno specifico registro di carico e scarico.

Art. 5

(Spese non ammissibili)

1. Ai sensi del presente Regolamento non sono ammissibili le spese costituenti mera liberalità, quali contributi, sussidi e atti di beneficenza, e le erogazioni, gli omaggi o comunque benefici aggiuntivi ai dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo dell'Assemblea, nonché in favore di amministratori, membri, personale o collaboratori a qualsiasi titolo, di comitati, commissioni e altri organismi. Non sono ammissibili, inoltre:



- a) colazioni di lavoro e consumazioni varie effettuate in occasione dello svolgimento della normale attività istituzionale, come riunioni, commissioni e incontri riconducibili alle ordinarie attività istituzionali;
- b) colazioni di lavoro e consumazioni varie offerte ad amministratori locali umbri nell'ambito del territorio regionale;
- c) l'informazione istituzionale e le conferenze stampa relative alla presentazione di iniziative connesse alle normali attività istituzionali.

Art. 6

(Titolarietà della funzione di rappresentanza)

1. Titolare della funzione di rappresentanza è il Presidente dell'Assemblea legislativa.
2. Le attività di rappresentanza possono essere delegate dal Presidente ai componenti dell'Ufficio di presidenza designati a rappresentarlo in pubbliche manifestazioni.

Art. 7

(Procedimento delle spese)

1. Il procedimento inerente le spese di cui al presente Regolamento è attivato su impulso del Presidente o di suo delegato, mediante richiesta scritta, motivata e documentata, al Responsabile del Servizio competente.
2. Il Responsabile del Servizio competente attesta la rispondenza della spesa al presente Regolamento e adotta il relativo provvedimento, previa verifica della copertura finanziaria della spesa medesima e del rispetto dei limiti delle dotazioni finanziarie previste.
3. Nel caso in cui le spese comportino la scelta del contraente, si applica la vigente normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
4. Le spese urgenti possono essere effettuate direttamente dal Presidente o suo delegato. E' urgente solamente la spesa non preventivamente programmata, occasionata da eventi imprevisti di cui non si è avuta conoscenza entro i tre giorni precedenti all'evento cui la spesa inerisce.
5. Le spese di cui al comma 4 sono rimborsabili nel rispetto delle modalità di cui al comma 2 e solo se:
 - a) comprovate da documentazione fiscale;
 - b) accompagnate da nota scritta di colui che ha effettuato la spesa nella quale viene dato conto delle motivazioni e degli eventi o attività, adeguatamente documentati, che hanno originato la spesa medesima.
6. Il rimborso delle spese urgenti ritenute totalmente o parzialmente ammissibili può essere effettuato:
 - a) dall'economista per cassa ove previsto dal regolamento economico;
 - b) nella busta paga del mese successivo a quello in cui la spesa è stata sostenuta.
7. Le spese di cui al presente Regolamento sono poste a carico dell'apposito capitolo del bilancio dell'Assemblea.